



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE ANNUALE CONCERNENTE I CRITERI DI ACCESSO ALLE RISORSE DELL'ART. 9 DEL C.C.N.L. – COMPARTO SCUOLA - , LA DURATA DEI PROGETTI, GLI OBIETTIVI DI LOTTA ALL'EMARGINAZIONE SCOLASTICA, I SISTEMI DI RILEVAZIONE DEI RISULTATI RELATIVAMENTE ALLE AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO A.S. 2016/17

Il giorno 10/11/2017, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per definire la contrattazione integrativa regionale concernente i criteri di utilizzo delle risorse per gli interventi sulle aree a rischio ed a forte processo immigratorio.

LE PARTI

VISTI l'art. 4 e l'art. 9 del C.C.N.L. del comparto scuola sottoscritto il 29.11.2007, di seguito denominato C.C.N.L., riguardante la stipula del contratto integrativo concernente i criteri di utilizzo da parte delle scuole del fondo accreditato dal Ministero per le aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica da conseguire e l'attuazione di rilevazione dei risultati;

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30.3.2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare gli artt. 40 e seguenti;

VISTO il D.Lgs.n.297 del 16.4.1994, recante il T.U. delle leggi vigenti in materia di istruzione;

VISTA l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale del 24/6/2016, con la quale è stato assegnato un finanziamento alla regione Sicilia di € **2.501.185,00** Lordo Stato;

VISTA la bozza d'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale Annuale concernente i criteri di accesso alle risorse di cui all'art.9 del C.C.N.L. – Comparto Scuola – la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica, i sistemi di rilevazione dei risultati relativamente alle aree a rischio e a forte processo immigratorio per a.s. 2016/17 condivisa e sottoscritta in data 17/05/2017;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale, sottoscritto in via definitiva il 02/11/2017, sui criteri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'anno 2016/2017;

VISTI gli esiti del monitoraggio regionale sul fenomeno della dispersione scolastica, nonché quello relativo alla presenza di alunni stranieri nelle istituzioni scolastiche della Sicilia;

TENUTO CONTO degli esiti della rilevazione nazionale INVALSI e ritenuto prioritario un intervento pedagogico didattico mirato all'innalzamento delle competenze di base;



Tutto ciò premesso e condiviso

STABILISCONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

INDIVIDUAZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE RICADENTI NELLE AREE A RISCHIO

Al fine di procedere, anche per il corrente anno scolastico, all'assegnazione delle risorse per la realizzazione di progetti didattico-educativi di contrasto alla dispersione scolastica e ritenendo necessario garantire interventi mirati nelle situazioni di maggiore criticità, sono individuate come oggetto di intervento le istituzioni scolastiche:

- il cui Indice Generale di Dispersione Scolastica (dati 2015/2016) sia superiore alla media regionale per il corrispondente ordine di scuola;
- che siano ricadenti in aree di particolare disagio/criminalità indicate dai Tribunali per i Minorenni dalle Procure della Repubblica di Palermo, Catania, Messina e Caltanissetta.

In riferimento alle scuole secondarie di secondo grado, anche a seguito della costituzione di molti Istituti Secondari di Secondo Grado comprensivi di diversi sistemi ordinamentali, si fa riferimento agli esiti dei monitoraggi sui diversi indirizzi presenti.

INDIVIDUAZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE RICADENTI IN AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

Sono individuate come ricadenti in aree a forte processo immigratorio le istituzioni scolastiche in cui il numero di alunni stranieri sia significativamente superiore alla media regionale degli iscritti dell'anno scolastico in corso;

Articolo 2

MODALITÀ PER IL RIPARTO DEI FINANZIAMENTI

La Direzione Regionale in ragione delle risorse finanziarie assegnate determina il finanziamento secondo la seguente procedura:

Riparto tra aree a rischio ed a forte processo immigratorio

- a) Aree a rischio: 90%
- b) Aree a forte processo immigratorio: 10%

RIPARTO DEL FONDO RISERVATO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE OGGETTO DEL PRESENTE ACCORDO

Fase I

Il 50% della somma totale assegnata alla Regione Sicilia è attribuita come base uguale per tutte le istituzioni scolastiche aventi diritto.

Dirigente:



Responsabile del procedimento:



Handwritten signatures and initials on the right side of the page.

Fase II

Riparto per istituzione Scolastica

Il rimanente 50% è suddiviso:

- a) In ragione del numero di alunni: 50%
- b) In ragione del numero del personale docente ed ATA in servizio: 50%

MODALITA' PER IL FINANZIAMENTO DELL'AZIONE FORMATIVA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE UBICATE IN AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

- 20% CIPIA;
- 80% alle istituzioni scolastiche in ragione del numero di alunni stranieri iscritti così come individuate nell'art. 1 così ripartite:
 - a) In ragione del numero di alunni: 50%
 - b) In ragione di una quota fissa per le Istituzioni scolastiche: 50%

Articolo 3

FORMULAZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE RICADENTI IN AREE A RISCHIO

I progetti, approvati dagli OO.CC., sono inseriti nella piattaforma ministeriale. Le Istituzioni scolastiche in oggetto assicurano il coinvolgimento del maggior numero di personale docente e ATA.

Articolo 4

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

L'U.S.R. procede ad un continuo monitoraggio dei percorsi formativi arricchiti che ciascuna scuola ricadente nelle aree a rischio realizzerà entro il 16 Dicembre 2017.

L'analisi del monitoraggio serve a focalizzare lo stato di realizzazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi fissati ed i punti di criticità.

L'Ufficio Scolastico Regionale procede, altresì, sulla base del monitoraggio globale delle esperienze condotte in tutte le scuole, avvalendosi anche della collaborazione degli Osservatori di Area per il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, ad istituire una banca dati sulle migliori buone pratiche realizzate, curandone la pubblicazione.

Nella formulazione dei progetti per l'a.s. 2016/17 i Dirigenti scolastici s'impegnano a concludere tutte le attività entro il 16/12/2017. Ad impegno assunto, la mancata conclusione delle attività entro il termine stabilito, comporterà che il MIUR non potrà erogare alle istituzioni scolastiche le somme spettanti.



Dirigente:



Responsabile del procedimento:



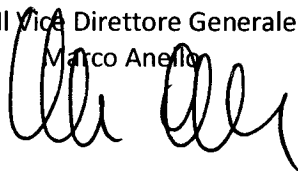
Articolo 5**ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

L'istituzione scolastica prevede la realizzazione di attività di formazione mirate a creare competenze ed atteggiamenti professionali congruenti con i problemi tipici delle zone a rischio (sviluppo competenze di base, gestione dei conflitti in classe, metodo di studio, apprendimento cooperativo, etc.). Le scuole destinatarie dei finanziamenti, inoltre, si avvalgono delle iniziative formative già avviate dagli Osservatori di area sulla Dispersione Scolastica, relativamente allo sviluppo delle competenze di base ed alla prevenzione delle varie forme di disagio. Le azioni di formazione di cui al presente capitolo trovano capienza nelle risorse assegnate alle scuole per la realizzazione del progetto.

Articolo 6**NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano le norme contenute nelle disposizioni vigenti in materia, compresi i contratti collettivi nazionali decentrati.

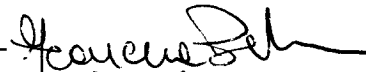
Firmato e sottoscritto

DELEGAZIONE PUBBLICAIl Direttore Generale
Maria Luisa AltomonteIl Vice Direttore Generale
Marco Anello**DELEGAZIONE SINDACALE**

FLC - CGIL -



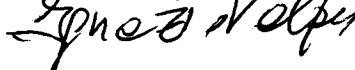
CISL SCUOLA -



UIL SCUOLA -



SNALS SCUOLA -



GILDA - UNAMS -

Dirigente:



Responsabile del procedimento:

